
Le indagini finanziarie dopo accesso non autorizzato

di [Antonio Gigliotti](#)

Pubblicato il 17 Aprile 2014

l'accertamento basato su documentazione acquisita durante una perquisizione non autorizzata dalla procura è da considerare valido?

L'accesso in locali a uso cosiddetto "misto" (per esempio, abitazione e studio professionale insieme) senza la prescritta autorizzazione della Procura della Repubblica comporta la **nullità** dei soli atti **conseguenziali e collegati** all'attività espletata illegittimamente. Sicché deve ritenersi comunque valido l'accertamento basato sull'eventuale documentazione bancaria reperita nel corso dell'accesso illegittimo se l'Ufficio è stato **successivamente autorizzato ad effettuare le indagini finanziarie** nei confronti del contribuente. In sostanza, l'esigenza di conservazione dell'attività amministrativa prevale sul mancato rispetto di norme procedurali, a condizione che non risulti leso il diritto di difesa del contribuente. È quanto emerge dalla **sentenza 29 maggio 2013, n. 13319, della Corte di Cassazione – Sezione Tributaria.**